



RUIAP
Rete **U**niversitaria **I**taliana per
l'**A**pprendimento **P**ermanente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Return to the public? **Ruolo delle università e crisi della sfera pubblica**

Napoli, 3 e 4 novembre 2022
Università degli Studi di Napoli Federico II

**IL «CAMPO» DELL'APPRENDIMENTO PERMANENTE
NEL QUADRO DELLA TERZA MISSIONE:
DALLA MAPPATURA DEI SERVIZI
ALLE POSSIBILI DOMANDE DI VALUTAZIONE**

Emanuela Proietti
Università degli Studi Roma Tre

Fausta Scardigno
Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Gruppo di Lavoro RUIAP

Valutazione della Terza Missione e Impatto dell'Apprendimento Permanente (AP)



Presentiamo

- **Primi esiti della mappatura sui servizi di Apprendimento Permanente delle Università RUIAP (*survey on line*)**
- **Possibili domande di valutazione sui «confini» dell'apprendimento permanente nel quadro di una valutazione realistica dell'AP come Terza Missione Accademica**

RUIAP - INDAGINE SUI SERVIZI PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

Avviata a Marzo 2022

In corso



RUIAP
Rete Universitaria Italiana per
l'Apprendimento Permanente

RUIAP - INDAGINE SUI SERVIZI PER
L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

La mappatura dei servizi di AP nelle Università RUIAP

Quale lingua abbiamo utilizzato?

Perché?

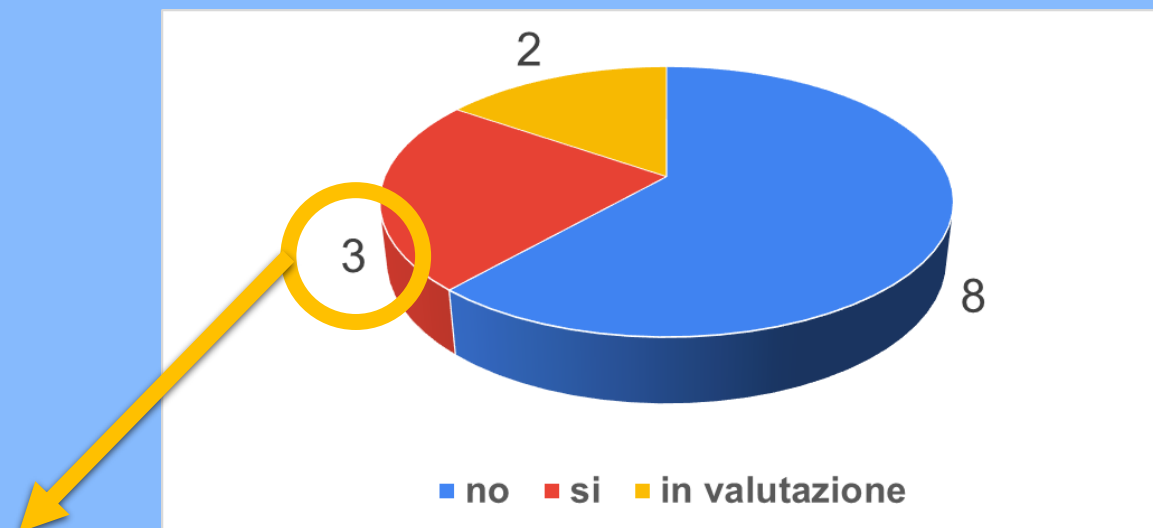
Hanno risposto

- **13 Università attualmente associate alla Ruiap**
 - **12 Docenti Delegati/e Ruiap**
 - **1 Responsabile Amministrativo del Servizio di Apprendimento Permanente**

7. Nella Sua Università è attivo un CAP - Centro di Apprendimento Permanente?



con
personale
interno
strutturato



7.1 Se sì, quali servizi offre?

- 1. Collabora con la Regione per la sperimentazione sulla certificazione delle competenze delle figure professionali
- 2. Supporto ai dipartimento per progettazione e gestione percorsi di AP
- 3. Servizi di "riconoscimento finalizzato" e valutazione preventiva dei titoli di studio e competenze formali; Servizi di messa in trasparenza, validazione e certificazione delle qualifiche professionali; Servizi di riconoscimento e validazione delle soft skills e competenze trasversali

Altri

«Servizi di Apprendimento Permanente»

7.4 Se no, esiste una struttura con compiti simili?

- **In 6 casi si**
- **In 1 le attività dedicate all'apprendimento permanente fanno capo ai singoli dipartimenti**
- **1 non risponde**

8. Nella Sua Università esiste un'attività di riconoscimento dei crediti formativi per pregresse attività di istruzione e formative (del **contesto di apprendimento formale**)?

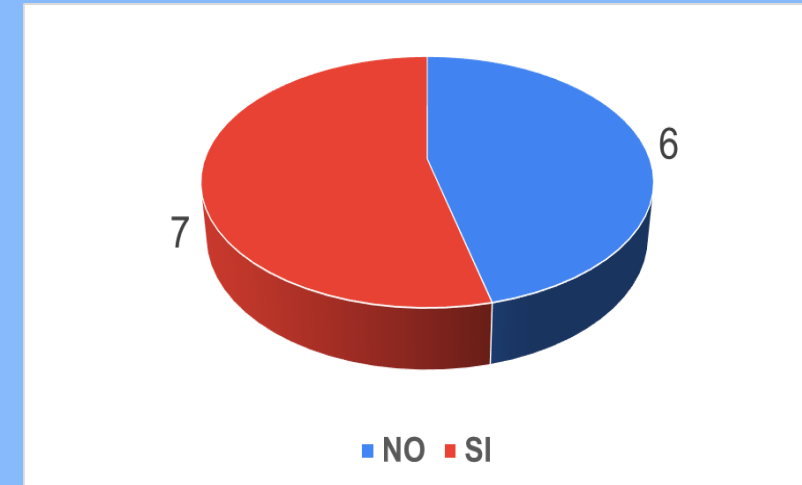
No	2
SI	8
solo nei dipartimenti in relazione al riconoscimento dei CFU per esami universitari	
è prevista la possibilità di attivazione nel regolamento del tirocinio	
nell'ambito <u>dell'avvio dell'incubatore per start-up</u> , è in corso di definizione un servizio di esplicitazione-riconoscimento-valutazione degli apprendimenti acquisiti in contesti non formali e informali	

Ma questo, teoricamente, dovrebbero farlo tutte le Università, o no?

9. Nella Sua Università esiste un'attività di riconoscimento dei crediti formativi per pregresse attività formative (del **contesto non formale**, per esempio corsi di formazione continua o di aggiornamento esterni al sistema di istruzione e formazione formale)?

9.1 Se sì, può fare degli esempi delle esperienze sui cui è attivato il riconoscimento dei CFU?

- Quando si calcolano i punteggi per accedere a taluni corsi post-laurea (come il corso di specializzazione per il sostegno)
- Certificazioni linguistiche e certificazioni di competenze digitali
- Riconoscimento attività per apprendimento soft skill o specifiche abilità tecniche, percorsi di eccellenza in collaborazione con aziende convenzionate
- Master di I e II livello
- Sono attivi presso i Corsi di Studio le classiche convalide o riconoscimenti di specifici CFU (tirocini) e in fase di attivazione l'attività di riconoscimento del Servizio Civile come esperienza di apprendimento non formale
- Anche in questo caso le esperienze e le pratiche non sono centralizzate, ma organizzate all'interno dei singoli corsi di laurea. Un esempio tipico fa riferimento alle competenze linguistiche, ma sono prese in considerazione anche attività di apprendimento formale svolte nel campo del volontariato, del Terzo settore o all'interno di altre organizzazioni/istituzioni
- attività formative organizzate nel volontariato e nel Terzo settore



Questa attività rientra nel riconoscimento dei 12 CFU previsti dalla L. 240/2010

10. Nella Sua Università esiste un'attività di riconoscimento dei crediti formativi per **l'apprendimento informale** (maturato nei contesti di lavoro e di vita)?

SI	5
No	7
solo per attività lavorative riconoscibili nell'ambito del percorso didattico come Tirocinio	

Qui siamo nell'ambito della l. 240/2010, ma, soprattutto, nello spirito dell'art. 4 della L. 92/2012 e successivo quadro normativo

11. Nella Sua Università esistono servizi di riconoscimento delle competenze come **soggetti titolati** per i processi regionali di Individuazione Validazione e Certificazione delle Competenze (IVCC)?

No 10

Si 2

1 Non ne sono a conoscenza

1. È stata avviata una sperimentazione in materia sanitaria sulla figura degli assistenti familiari

2. Nel quadro del Sistema Regionale (IVC), il ... opera nell'ambito dei servizi relativi al riconoscimento delle **qualifiche professionali regionali**

Quale ruolo possono avere le Università in un ambito – quello del riconoscimento delle qualificazioni professionali – che storicamente nel nostro Paese è proprio del sistema regionale della formazione professionale?
E' terreno degli Enti di formazione accreditati?

12. Nella sua Università esiste un servizio di valutazione e messa in trasparenza delle **soft skills** acquisite nell'esperienza formativa o professionale (nei contesti non formale e informale)?

NO 6

SI 4

Open badge

Gli apprendimenti informali, in genere, sono riconosciuti dai CdS

In corso di definizione nel laboratorio Start-up

Perché dovrebbe esistere un servizio di questo tipo all'Università?
Offerto in collegamento a quali altri servizi?

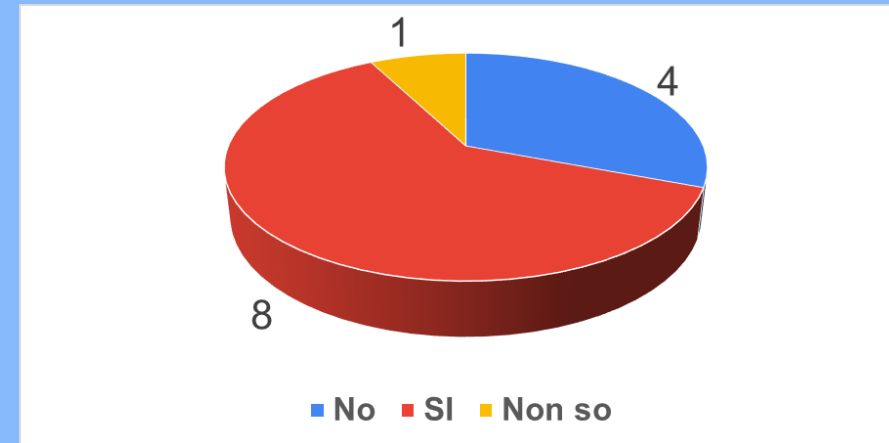
14. L'Università partecipa a Reti Territoriali per l'Apprendimento Permanente?

Di queste 8

- Una rete promossa da CPIA, Agenzia regionale dei Centri per l'Impiego, Forum Terzo Settore, Edaforum nazionale
- Rete territoriale Cpia
- Attraverso il proprio rappresentante nel Centro di Ricerca Regionale ... sta promuovendo in stretto raccordo con l'Assessorato Regionale all'Istruzione e l'USR la RETAP Regionale

Di cui 4 però...

- **Collabora** con la regione e altre università regionali
- **Protocollo tra Università e USR** per tutte le iniziative di formazione. Le attività comprendono formazione iniziale, formazione continua degli insegnanti e la formazione degli adulti nei CPIA
- 2 indicano la **RUIAP**
- La Rete Territoriale per l'Apprendimento Permanente attivata tra **Regione e Università** del territorio



Sono «propriamente»
RTAP?

Partecipazione a Reti informali per l'AP

15. L'Università partecipa a reti – anche non formalmente costituite – di attori con l'obiettivo di promuovere pratiche di AP?

No 6

SI 6

1 non risponde

dalle reti informali alle
ReTAP

16. La sua Università promuove azioni di orientamento lungo tutto il corso della vita non rivolte agli studenti tradizionali?

No 8

Si 3

2 non rispondono

Perché l'Università dovrebbe proporre queste azioni?
AP, Orientamento LL, Certificazione delle competenze

Il campo dell'Apprendimento Permanente come Terza Missione accademica: per un quadro comune ANVUR - RUIAP

Tutte le azioni di AP così come previsto dalla definizione univoca della Legge 92/2012 – *qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, informale, nonformale nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze in una prospettiva personale, civica, sociale, occupazionale*

Impatto: risultati di azioni realizzate dalle istituzioni e/o in collaborazione con enti esterni, in termini di cambiamento prodotto anche in relazione alla qualificazione/riqualificazione professionale o più in generale in relazione alle competenze nel quadro EQF

DIRITTO ALL'AP - Utenti non tradizionali – early school leavers, neet, migranti, lavoratori, professionisti, anziani.

Dimensione
sociale,
economica,
culturale
dell'impatto

Rilevanza rispetto
al contesto di
riferimento

Valore aggiunto
per i beneficiari

Contributo della
struttura
proponente

Per una valutazione riflessiva dell'AP nella Terza Missione Accademica

A quali BISOGNI di Apprendimento rispondono le iniziative di Apprendimento Permanente?

Le iniziative di Apprendimento Permanente a quali UTENTI si rivolgono principalmente?

Quando un'iniziativa di DIDATTICA post lauream (master, corsi di specializzazione e aggiornamento/perfezionamento; etc) può diventare una iniziativa di TERZA MISSIONE?

Quando un'iniziativa di RICERCA (ricerca azione; ricerca intervento, ricerca applicata in generale, etc) può diventare di Terza Missione?

Quando una iniziativa di Terza Missione può essere espressione di una INTEGRAZIONE tra didattica/ricerca/rapporto con il territorio nel campo dell'Apprendimento Permanente?

Perché una Università dovrebbe progettare iniziative di Apprendimento Permanente nel quadro della Terza Missione?

Perché una Università dovrebbe istituzionalizzare un Centro di Apprendimento Permanente in ottica di Terza Missione?

Come si possono attuare iniziative di Apprendimento Permanente in termini di Certificazione delle Competenze di Studenti non Tradizionali? Perché farlo?

Quali opportunità si creano per le Università nell'operare nell'ambito di una Rete Territoriale per l'Apprendimento?

Qual è il ruolo dell'Università nel garantire alla persona l'esigibilità del Diritto all'Apprendimento Permanente?